



COMUNE DI GAVORRANO PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 del 15-02-2019

OGGETTO:

DELIBERA CORTE DEI CONTI SEZ. REG. DI CONTROLLO PER LA TOSCANA N. 138/2018/PRSP - SPECIFICHE PRONUNCE DI ACCERTAMENTO SUI RENDICONTI DI GESTIONE 2015 E 2016 DEL COMUNE DI GAVORRANO -. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI IDONEI A RIMUOVERE IRREGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 148 BIS D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemiladiciannove** e questo giorno **quindici** del mese di **Febbraio** , alle ore **09:30** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott. Andrea Biondi.

	Presente	Assente
BIONDI ANDREA	X	
BARGIACCHI FRANCESCA	X	
TONINI DANIELE	X	
ROSSETTI SILVIA	X	
QUERCI GIULIO	X	
ROSSINI SERENA	X	
ULIVIERI STEFANIA	X	
DE BIASE GIUSEPPE	X	
FERRINI FABIO	X	
SIGNORI GIACOMO	X	
MAULE ANDREA	X	
SCAPIN PATRIZIA	X	
IACOMELLI ELISABETTA	X	

PRESENTI	N. 13
ASSENTI	N. 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott. FIMMANO' DOMENICO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AREA SERVIZI FINANZIARI

CONTABILITA' E TRIBUTI

N° 2019/13

OGGETTO: DELIBERA CORTE DEI CONTI SEZ. REG. DI CONTROLLO PER LA TOSCANA N. 138/2018/PRSP - SPECIFICHE PRONUNCE DI ACCERTAMENTO SUI RENDICONTI DI GESTIONE 2015 E 2016 DEL COMUNE DI GAVORRANO -. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI IDONEI A RIMUOVERE IRREGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 148 BIS D.LGS. 267/2000.

Illustra l'argomento l'assessore Ulivieri spiegando che si tratta di un atto tecnico obbligatorio in risposta ai rilievi sollevati dalla Corte dei Conti. I medesimi rilievi sono stati mossi anche a molti altri Comuni della Regione in conseguenza dell'adempimento del riaccertamento straordinario dei residui. L'assessore spiega che alla principale eccezione sollevata dalla Corte ovvero la non corretta individuazione dell'avanzo di parte libera 2015 e di conseguenza nel 2016, è stato risposto dimostrando che l'importo in questione non era comunque stato impiegato ma mantenuto come parte vincolata. In merito alla richiesta di spiegazioni relativamente al rifinanziamento di Far Maremma è stato invece spiegato che si tratta di un Ente fondamentale per la promozione, lo sviluppo e il sostegno del territorio. Conclude precisando che il testo della proposta in discussione è frutto di un lavoro condiviso dall'Organo di revisione, dott.ssa Anna Tani, che viene ringraziata per il fondamentale contributo, con la Corte dei Conti stessa.

Interviene il capogruppo Iacomelli sottolineando la complessità del processo di introduzione della contabilità armonizzata ed in particolare le difficoltà incontrate da tutti i Comuni nel riaccertamento straordinario dei residui che venne portato avanti dagli Enti condividendo interpretazioni e metodologie, motivo per cui la Corte dei Conti oggi ha rivolto le medesime eccezioni anche agli altri.

Il capogruppo Scapin dichiara il proprio voto contrario spiegando che già al momento dell'approvazione dei rendiconti la forza politica da lei rappresentata aveva espresso perplessità e pertanto espresso voto contrario.

Interviene il capogruppo Querci per eccepire che il voto contrario espresso sulle delibere oggetto della pronuncia della Corte non giustificano l'odierno voto contrario visto che la proposta in discussione si sostanzia in un mero atto tecnico obbligatorio per rispondere ai rilievi espressi dai giudici contabili non solo nei confronti del Comune di Gavorrano ma anche verso altri Enti.

Il capogruppo Maule premette che trattandosi di un atto molto tecnico è stato esaminato con la collaborazione di un esperto il quale ha confermato il contenuto tecnico della proposta; dichiara l'astensione del gruppo di opposizione che rappresenta in quanto non presenti all'approvazione dei rendiconti 2015 e 2016.

Iacomelli nel dichiarare il proprio voto favorevole alla proposta sottolinea come la Corte stessa nella delibera precisa che l'Amministrazione ha operato nell'interesse dell'Ente.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le proprie deliberazioni n. 28 e n. 22 del 20 giugno 2016 e del 29 giugno 2017, con le quali venivano approvati rispettivamente il rendiconto di gestione 2015 e 2016;

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006) che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti relazioni apposite in ordine ai bilanci preventivi ed ai rendiconti degli enti,

Premesso che l'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 e “le linee guida” approvate dalla Corte dei Conti prevedono l'adozione di “specifiche pronunce di accertamento”, nel caso di mancato rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dall'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, nonché nelle ipotesi di violazione dei principi di sana gestione finanziaria e di irregolarità grave, ritenendosi tale una irregolarità che sia suscettibile di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari degli enti;

Considerato che la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Toscana ha approvato con deliberazione n. 171 del 25.9.2014, i criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013, i cui principi vengono confermati anche per l'analisi dell'esercizio 2015 e 2016;

Viste le disposizioni procedurali relative alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui conseguenti all'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Considerato altresì che la Sezione ritiene meritevoli di segnalazione non solo questioni strettamente finanziarie e contabili che mettono a rischio l'equilibrio di bilancio, ma anche fenomeni che evidenziano problematiche suscettibili di determinare, in prospettiva, pericoli per la stabilità finanziaria dell'ente;

Vista la deliberazione n. 138/2018/PRSP, allegato A) al presente atto, della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana del 19 dicembre 2018, con la quale viene evidenziato che l'esame dei rendiconti del Comune di Gavorrano, si conclude con la segnalazione di alcune irregolarità relative ai rendiconti degli esercizi 2015 e 2016 e con “specifiche pronunce di accertamenti” come qui di seguito sinteticamente riportata:

L'esame dei rendiconti degli esercizi 2015 e 2016 si è concluso con la segnalazione di irregolarità attinenti le annualità esaminate e i profili sopra rappresentati.

In particolare, sull'esercizio 2015 è stata rilevata la presenza di un disavanzo di amministrazione incrementato rispetto al 1 gennaio 2015 e tale da non aver garantito il ripiano della rata prevista dal piano di rientro dall'extradeficit con la contestuale emersione di disavanzo ordinario. Sempre in ordine al disavanzo di amministrazione, è stata rilevata la non corretta qualificazione dello stesso fra disavanzo ordinario ed extradeficit ancora da finanziare. Sono altresì emerse problematiche nella quantificazione della cassa vincolata.

Sull'esercizio 2016 è stata rilevata la non corretta determinazione delle quote vincolate per “vincoli derivanti da legge e dai principi contabili” e destinate a investimenti, con la conseguente definizione di un disavanzo effettivo superiore a quello accertato dell'ente e ridotto, rispetto all'esercizio precedente, in misura inferiore rispetto alla quota di disavanzo che doveva essere ripianata nell'esercizio.

E' stato altresì rilevato il non corretto finanziamento del disavanzo ordinario 2015 ai sensi dell'articolo 188 del TUEL.

Al contempo hanno trovato conferma le problematiche già rilevate nell'esercizio 2015 sulla corretta qualificazione del disavanzo realizzato al termine dell'esercizio (fra disavanzo ordinario ed extradeficit ancora da finanziare) e sulla corretta quantificazione della cassa vincolata.

Un altro aspetto di criticità è stato rilevato nella definizione dei rapporti con le società partecipate, con particolare riguardo ad una operazione di ricapitalizzazione a copertura di una perdita, avvenuta nell'anno 2016”.

Riscontrato che l'articolo 148-bis del TUEL, introdotto dall'articolo 3, comma 1, lett. e) del DL 174/2012, convertito dalla legge 213/2012, stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti correttivi e li trasmetta alla Sezione Regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che “qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria”;

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui 2015 è stata una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti locali;

Effettuato accurato esame e verifica si rileva quanto segue:

A) Il Comune di Gavorrano con il riaccertamento straordinario dei residui 2015 ha provveduto a rideterminare l'avanzo di amministrazione come segue:

Avanzo di amministrazione	2.757.157,50
Parte accantonata	2.410.127,38
Parte vincolata	386.315,81
Parte destinata investimenti	1.848.956,60

Parte libera	-1.888.242,29
--------------	---------------

L'ente con deliberazione CC n. 27 del 22 giugno 2015 ha previsto il ripiano del maggior disavanzo complessivo di 1.888.242,29 in quanto a 411.039,43 mediante cancellazione del vincolo di generica destinazione a investimenti e, per la restante parte di 1.477.202,86 in n. 30 rate annuali costanti pari a 49.241,00 a decorrere dall'esercizio 2015, garantendo la piena e completa copertura dell'intero extra deficit entro il 2044.

Con deliberazione 29/2017/PRSP la Corte dei Conti Sezione Regione di Controllo Regione Toscana prende atto del provvedimento adottato dall'ente, rinviando alle successive attività di controllo la valutazione sugli atti assunti per la completa definizione delle modalità di ripiano del disavanzo e sull'effettività delle misure correttive assunte.

Pur avendo il Consiglio comunale approvato con l'atto citato (deliberazione consiliare 27/22 giugno 2015) le modalità di ripiano sopra riportate, non è però mai stato provveduto alla correzione del dettaglio dell'avanzo corretto, riportando a cascata "l'errore" nell'esercizio successivo 2016.

Il Comune di Gavorrano, anziché provvedere alla cancellazione dell'importo della destinazione genrica a investimenti per 411.039,43, ha erroneamente mantenuto "formalmente" la destinazione, dichiarando l'importo non disponibile e di fatto non utilizzandolo;

Il dettaglio corretto dell'avanzo di amministrazione doveva essere il seguente:

Avanzo di amministrazione	2.757.157,50		2.757.157,50
Parte accantonata	2.410.127,38		2.410.127,38
Parte vincolata	386.315,81		386.315,81
Parte destinata investimenti	1.848.956,60	-411.039,43	1.437.917,17
Parte libera	-1.888.242,29	+ 411.039,43	-1.477.202,86

Da una verifica approfondita è emerso altresì che, pur confermando l'importo dell'avanzo di amministrazione, della parte accantonata e della parte libera, è stato verificato un errore di dettaglio tra parte dell'avanzo destinato ad investimenti e parte vincolata, fra loro compensative. I valori corretti vengono qui di seguito riportati:

Avanzo di amministrazione	2.757.157,50		2.757.157,50
Parte accantonata	2.410.127,38		2.410.127,38
Parte vincolata	386.315,81	+948.609,43	1.334.925,24
Parte destinata investimenti	1.437.917,17	-948.609,43	489.307,74
Parte libera	-1.477.202,86		-1.477.202,86

Si rende necessaria una corretta rappresentazione dell'avanzo al 1.1.2015, nelle sue componenti, al fine di verificarne l'evoluzione durante la gestione 2015 e 2016. Essa è stata riportata dettagliatamente nel prospetto Allegato A/2015 al presente provvedimento che dovrà essere oggetto di formale approvazione consiliare.

B) Ripartendo da tali valori corretti al 1.1.2015, come sopra esposti, durante la gestione dell'esercizio finanziario 2015 si sono registrate movimentazioni per utilizzo avanzo nel corso 2015 – creazione avanzo dalla gestione competenza 2015 e creazione avanzo dalla gestione residui, movimentazioni tutte, che sono dettagliate e rappresentate negli allegati A/2015 – B/2015 e C/2015 anch'essi uniti al presente provvedimento.

Conseguentemente, alla data del 31/12/2015 l'avanzo di amministrazione è il seguente:

Avanzo di amministrazione	3.656.756,52
---------------------------	--------------

Parte accantonata	2.703.921,28
Parte vincolata	1.460.699,21
Parte destinata investimenti	980.954,77
Parte libera	-1.488.818,74

Con deliberazione consiliare n. 28/20 giugno 2016 il Comune di Gavorrano ha approvato il rendiconto di gestione 2015 con le seguenti risultanze:

Avanzo di amministrazione	3.656.756,52
Parte accantonata	2.753.162,28
Parte vincolata	1.460.699,21
Parte destinata investimenti	1.391.994,20
Parte libera	-1.949.099,17

Si riscontrano le seguenti differenze:

	Importo derivante CC 28/2016	Importo corretto	differenza	Motivazione della differenza
Avanzo di amministrazione	3.656.756,52	3.656.756,52		
Parte accantonata	2.753.162,28	2.703.921,28	- 49.241,00	E' stato erroneamente accantonata la quota annua di ripiano dell'extradeficit già però compresa nel risultato di gestione 2015
Parte vincolata	1.460.699,21	1.460.699,21		
Parte destinata investimenti	1.391.994,20	980.954,77	-411.039,43	Motivazione descritte punto A)
Parte libera	-1.949.099,17	-1.488.818,74	+460.280,43	Motivazioni descritte punto A) oltre diminuzione dell'importo accantonato erroneamente

Si rende necessario provvedere all'approvazione consiliare delle nuove risultanze rettificata.

C) Conteggio di verifica del contenimento del disavanzo al 31/12/2015.

Il disavanzo al 31/12/2015 non poteva superare l'importo di 1.427.961,86 derivante da:

Importo extradeficit al 1.1.2015	1.477.202,86
Quota annuale ripiano 2015	49.241,00
Importo massimo extradeficit da ripianare al 31/12/2015	1.427.961,86

Il superamento di 60.856,88 (-1.488.818,74 confrontato con -1.427.961,86) deve intendersi disavanzo da finanziare immediatamente nell'esercizio 2016.

D) Riportando i valori finali corretti al 31/12/2015 dell'avanzo di amministrazione quale valori iniziali al 1.1.2016, diminuiti dell'utilizzo dell'avanzo applicato al 2016, aumentati dell'avanzo proveniente dalla gestione competenza 2016 ed aumentato ancora dell'importo dell'avanzo formato dalla gestione residui si ottiene al 31/12/2016 i seguenti importi:

Avanzo di amministrazione	5.262.131,25
Parte accantonata	4.059.726,81
Parte vincolata	1.568.765,46
Parte destinata investimenti	1.012.359,84
Parte libera	-1.378.720,86

Tutti i dettagli della formazione dell'avanzo risultano dagli allegati A/2016-B/2016-C/2016 uniti al presente provvedimento.

Con deliberazione consiliare n. 22/29 giugno 2017 il Comune di Gavorrano approva il rendiconto di gestione 2016 con le seguenti risultanze:

Avanzo di amministrazione	5.262.131,25
Parte accantonata	4.178.920,31
Parte vincolata	1.568.765,46
Parte destinata investimenti	1.304.205,77
Parte libera	-1.789.760,29

Differenze riscontrate:

	Importo derivante CC 22/2017	Importo corretto	differenza	Motivazione della differenza
Avanzo di amministrazione	5.262.131,25	5.262.131,25		
Parte accantonata	4.178.920,31	4.059.726,81	-119.193,50	Somma con destinazione a investimenti erroneamente accantonata a FCDE
Parte vincolata	1.568.765,46	1.568.765,46		
Parte destinata investimenti	1.304.205,77	1.012.359,84	-291.845,93	-411.039,43 Somma con destinazione a investimenti erroneamente accantonata a FCDE + 119,93,50 Somma con destinazione a investimenti erroneamente accantonata a FCDE
Parte libera	-1.789.760,29	-1.378.720,86	+411.039,43	411.039,43 Somma con destinazione a investimenti erroneamente accantonata a FCDE

Si rende necessario provvedere ad approvare con deliberazione consiliare le nuove risultanze.

E) Conteggio di verifica del contenimento del disavanzo al 31/12/2016.

Il disavanzo al 31/12/2016 non poteva superare l'importo di 1.427.961,86 derivante da:

Importo extradeficit al 1.1.2015	1.477.202,86
Quota annuale ripiano 2015	49.241,00

Quota annuale ripiano 2016	49.241,00
Importo massimo extradeficit da ripianare al 31/12/2016	1.378.720,86

L'importo del disavanzo al 31.12.2016 è stato correttamente contenuto nel limite previsto per legge.

F) Il FCDE al 31/12/2016 deve essere rideterminato in 3.968.931,08 con una diminuzione di 119.193,50 come sopra considerata.

L'ente ha determinato il FCDE al rendiconto 2016 con il metodo semplificato. A tal fine l'ente doveva costituire un accantonamento non inferiore a 3.550.084,82 quale:

- a) importo accantonato nel rendiconto 2015 pari a 2.684.579,49;
- b) importo accantonato nel bilancio di previsione 2016 pari a 865.505,33 (importo definito in sede di assestamento al bilancio), ottenuto mediante l'applicazione del 55% sull'importo definito congruo.

L'ente ha accantonato però un importo superiore pari a complessivi 4.088.124,58 in quanto ha aggiunto i seguenti importi:

- a) accantonamento al 100% sull'accertamento per proventi permessi a costruire iscritti a ruolo coattivo per 411.039,43;
- b) accantonamenti specifici disposti dall'ente per adeguare il fondo semplificato al futuro congruo accantonamento con metodo ordinario per 127.000,33.

La diminuzione disposta con il presente provvedimento di 119.193,50 garantisce comunque la congruità del FCDE;

G) Contabilizzazione dei fondi di cassa vincolati relativi ai proventi delle sanzioni al codice della strada quali entrate a destinazione specifica.

L'ente ha considerato tali proventi quale vincolo generico e non specifico. Tuttavia, ritiene doversi oggi adeguare alle richieste della Sezione Regionale di Controllo provvedendo a considerare i pagamenti dei capitoli di spesa relativi alla quota destinata ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, nella percentuale prevista per legge del 50% per gli esercizi 2015 e 2016 come segue:

Esercizio 2015

Riscossioni proventi sanzioni al codice della strada soggetti a vincolo 25.624,37

Pagamenti relativi disposti 25.262,31

Differenza quale quota aggiuntiva dell'importo del fondo cassa al 31/12/2015 da vincolare 362,06

La cassa totale al 31/12/2015 è di 1.499.327,13 di cui fondo cassa vincolato 131.070,43

Esercizio 2016

Riscossioni proventi sanzioni al codice della strada soggetti a vincolo 42.365,97

Pagamenti relativi disposti 40.608,09

Differenza quale quota aggiuntiva dell'importo del fondo cassa al 31/12/2016 da vincolare 1.757,88

La cassa totale al 31/12/201 è di 1.409.553,53 di cui fondo cassa vincolato 107.864,68

H) Organismi partecipati

La Sezione di controllo rileva sul punto quanto segue:

E' stato rilevato che l'ente ha provveduto alla ricapitalizzazione per perdite della società partecipata Far Maremma srl, della quale detiene il 4,35 per cento del capitale sociale, per l'importo di 10.896,93 euro finanziato sull'esercizio 2016.

Tale operazione, incidendo sulla tenuta degli equilibri di bilancio, ha concorso a determinare il risultato di amministrazione nei termini sopra rappresentati (disavanzo sostanziale di amministrazione). La valutazione che ne consegue non può che essere negativa perché tali operazioni aggravano la situazione di bilancio, determinando un onere che necessita di specifica copertura.

Si richiede pertanto, l'adozione di tempestive misure di risanamento della gestione aziendale al fine di evitare ulteriori gravi effetti sul bilancio”.

Il Comune di Gavorrano nelle considerazioni sopra espresse ha dimostrato la non sussistenza di un disavanzo di amministrazione da finanziare ricorrendo agli ordinari strumenti previsti dall'articolo 188 del TUEL, ma solo per la parte riconducibile alle operazioni di riaccertamento straordinario (in quote costanti trentennali).

Ad ogni buon conto, la scelta operata dall'ente nell'aderire alla ricapitalizzazione ed al ripiano delle perdite di FAR Maremma è motivata dal ruolo della società nel sostegno e nella promozione dello

sviluppo economico, culturale e dell'occupazione nel territorio della provincia di Grosseto. La società deve infatti svolgere, in via prioritaria, le azioni e le attività previste dal regolamento C.E n. 160/99 ed inerenti la iniziativa comunitaria denominata "LEADER PLUS" realizzando, per questo, la funzione anche di Gruppo di Azione Locale in modo da partecipare e gestire le procedure necessarie per accedere alla programmazione (Piano di Sviluppo rurale) ed ai fondi comunitari per il periodo 2014-2020. La società rientra nelle fattispecie previste dall'articolo 34 del regolamento CE 13/2013.

L'operazione di ricostituzione del capitale sociale e di ripiano perdite è avvenuta nell'ambito delle previsioni dell'articolo 2842-ter del codice civile. In data 18.12.2015 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha approvato il Piano Industriale pluriennale, la riduzione del capitale sociale ex art. 2482-ter del codice civile e la contestuale ricostituzione dello stesso ad euro 30.000,00 determinando in euro 990,63 il valore minimo di ogni singola quota da sottoscrivere da parte dei soci, valore composto per 120,00 dalla parte destinata alla ricostituzione del capitale e 870,63 al ripiano perdite, individuate nell'assemblea del 18/12/2015, definito come sovrapprezzo per la ricapitalizzazione.

La scelta dell'ente si è fondata sulla possibilità di assicurare una continuità aziendale condividendo il piano industriale pluriennale di FAR Maremma Scarl, approvato nell'Assemblea dei soci del 18/12/2015, ed in particolare le strategie di risanamento già attuate e quelle di rilancio programmate, riguardo alla struttura societaria, la governance, la mission, i progetti, l'organizzazione ed i costi che sono risultate valide per assicurare la razionalità economica dell'operazione di ricapitalizzazione. Inoltre, sembra possibile superare le cause della crisi aziendale non appena saranno avviate le procedure regionali per l'avvio della nuova programmazione "LEADER" 2017-2020 che nel 2016 scontava tre anni di ritardo dalla fine della precedente programmazione.

Tutto quanto sopra premesso

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) di prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Toscana n 138/2018/PRSP del 19/12/2018 di pronuncia specifica nei confronti del Comune di Gavorrano, relativa ai rendiconti di gestione 2015 e 2016, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto ed approvare tutto quanto dettagliatamente espresso in narrativa approvando gli Allegati A/2015-B/2015-C/2015 e A/2016-B/2016 e C/2016 uniti al presente atto;

3) di prendere atto altresì, che dalla predetta documentazione:

a) emerge al 31.12.2015 un disavanzo ordinario da ripianare ai sensi dell'articolo 188 del TUEL maggior disavanzo da finanziare per euro 60.856,88 che è stato prontamente ripianato nell'esercizio finanziario successivo, nel 2016;

b) non emerge al 31.12.2016 un maggior disavanzo da finanziare;

4) di provvedere alla riapprovazione delle risultanze del riaccertamento dei residui al 1.1.2015 riapprovando l'Allegato 5/2 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, unito al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quello precedentemente approvato con deliberazione Giunta comunale n. 61 del 13 maggio 2015 definendo la composizione del risultato di amministrazione come segue:

Avanzo di amministrazione		2.757.157,50
Parte accantonata		2.410.127,38
Di cui Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione	2.407.744,47	
Di cui accantonamento per indennità di fine mandato	2.382,91	
Parte vincolata		1.334.925,24
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili	857.507,04	
Vincoli derivanti da trasferimenti	123.073,81	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	354.344,39	
Parte destinata investimenti		489.307,74
Parte libera		-1.477.202,86

5) di provvedere alla riapprovazione della composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2015

modificando il punto 5) della deliberazione consiliare n. 28 del 20 giugno 2016 “ Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015” come segue:

Avanzo di amministrazione		3.656.756,52
Parte accantonata		2.703.921,28
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.684.579,49	
Accantonamenti per indennità di fine mandato	2.382,91	
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	3.864,28	
Accantonamenti fondi per rinegoziazione mutui	13.094,60	
Parte vincolata		1.460.699,21
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili	901.792,20	
Vincoli derivanti da trasferimenti	119.472,52	
Vincoli derivanti da contrazione mutui	355.220,39	
Vincoli estinzione anticipata mutui 10% alienazioni patrimoniali	84.214,10	
Parte destinata investimenti		980.954,77
Parte libera		-1.488.818,74

6) di provvedere alla riapprovazione della composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2016 come segue:

Avanzo di amministrazione		5.262.131,25
Parte accantonata		4.059.726,81
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.968.931,08	
Accantonamenti per indennità di fine mandato	10.348,69	
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	8.864,28	
Accantonamenti fondi per rinegoziazione mutui	26.790,76	
accantonamenti	44.792,00	
Parte vincolata		1.568.765,46
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili	1.103.675,67	
Vincoli derivanti da trasferimenti	109.421,63	
Vincoli derivanti da contrazione mutui	259.500,45	
Vincoli estinzione anticipata mutui 10% alienazioni patrimoniali	96.167,71	
Parte destinata investimenti		1.012.359,84
Parte libera		-1.378.720,86

7) di dare atto che il FCDE al 31.12.2016 viene rideterminato da 4.088.124,58 a 3.968.931,08.

8) di dare atto che il Comune di Gavorrano ha determinato il FCDE nel rendiconto 2016 con il metodo semplificato e che l'importo ora rideterminato in 3.968.931,08 garantisce comunque la congruità del fondo come dettagliatamente riportato nella parte narrativa;

9) di dare atto che è stato provveduto alla quantificazione degli importi del fondo cassa vincolato al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 dei Proventi del codice della strada nella percentuale prevista per legge del 50% e considerando i pagamenti delle spese correlate a tale destinazione, come dettagliata nella parte narrativa, riapprovando le seguenti risultanze finali del fondo cassa:

	Fondo cassa finale complessivo	Di cui fondo cassa vincolato
--	--------------------------------	------------------------------

31/12/2015	1.499.327,13	131.070,43
31/12/2016	1.409.553,53	107.864,68

10) di disporre l'invio all'istituto tesoriere per la presa d'atto e per l'adeguamento delle risultanze della rideterminazione effettuata al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 di cui al precedente punto;

9) di dare atto che, relativamente ai rilievi segnalati sugli organismi partecipati ed in modo particolare riguardo alla ricapitalizzazione per perdite della società partecipata Far Maremma srl,

il Comune di Gavorrano ha dimostrato la non sussistenza di un disavanzo di amministrazione da finanziare ricorrendo agli ordinari strumenti previsti dall'articolo 188 del TUEL, ma solo per la parte riconducibile alle operazioni di riaccertamento straordinario (in quote costanti trentennali) e che le considerazioni e le motivazioni relative alla effettuata ricapitalizzazione sono state espresse nella parte narrativa del presente provvedimento;

10) di dare atto che il disavanzo al 31/12/2016 è risultato contenuto nei limiti di legge;

11) di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana;

12) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

13) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 13/2019

OGGETTO: DELIBERA CORTE DEI CONTI SEZ. REG. DI CONTROLLO PER LA TOSCANA N. 138/2018/PRSP - SPECIFICHE PRONUNCE DI ACCERTAMENTO SUI RENDICONTI DI GESTIONE 2015 E 2016 DEL COMUNE DI GAVORRANO -. ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI IDONEI A RIMUOVERE IRREGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 148 BIS D.LGS. 267/2000.

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 11-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Domenico Fimmano

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 13/2019

OGGETTO: DELIBERA CORTE DEI CONTI SEZ. REG. DI CONTROLLO PER LA TOSCANA N. 138/2018/PRSP - SPECIFICHE PRONUNCE DI ACCERTAMENTO SUI

**RENDICONTI DI GESTIONE 2015 E 2016 DEL COMUNE DI GAVORRANO -.
ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI IDONEI A RIMUOVERE IRREGOLARITA' AI SENSI
DELL'ART. 148 BIS D.LGS. 267/2000.**

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 11-02-2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI
Domenico Fimmano

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione riportante n. 10 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Scapin) e n. 2 astenuti (Maule e Signori) espressi dai 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione riportante n. 10 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Scapin) e n. 2 astenuti (Maule e Signori) espressi dai 13 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

**Il Presidente
BIONDI ANDREA**

**Il Segretario Comunale
FIMMANO' DOMENICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.
